Porto di Genova, i valori della Filt Cgil in tre parole: “Uguaglianza, accoglienza e antifascismo”

di **Redazione**
13 Febbraio 2019 – 16:11

Genova. “Uguaglianza, accoglienza e antifascismo”. Sono questi i valori che appartengono alla storia della Filt Cgil e in cui il sindacato crede tutt’ora.

Lo hanno espresso questa mattina i delegati del Porto di Genova alla presenza del Segretario Generale Enrico Poggi.

L’attivo dei delegati ha anche decisio di continuare a organizzare riunioni per valorizzare su questi temi la coesione e la linea sindacale della segreteria insieme a delegati e lavoratori.

Sulle questioni specifiche relative alla portualità è stata ribadita la contrarietà all’autoproduzione con l’impegno di riprendere il confronto su temi, portati avanti insieme a Cisl ed Uil, come la sicurezza sul lavoro, quindi anche relativi all’accordo sui rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito (RLSS) ed in particolare sulle condizioni meteo avverse. Tra i temi centrali della discussione il rinnovo del CCNL, il fondo di accompagnamento alla pensione, la vertenza sui lavori usuranti e la necessità di riprendere il tema (ed il documento prodotto dall’Autorità di Sistema Portuale) sull’organico porto.

Infine l’assemblea, a pochi giorni dal convegno organizzato dall’Etf a Genova sull’automazione, ha espresso una posizione chiara a sostegno del documento unitario prodotto dalle segreterie